

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 14/2022: Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina. C. 3491 Governo (Parere alle Commissioni riunite III e IV) (*Esame e rinvio*) 58

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale navigator (A.N.NA.) sulle problematiche relative ai contratti di lavoro dei *navigator* 59

Audizione di rappresentanti di Federtrasporti nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00695 Mura e 7-00702 Rizzetto, in materia di lavoro nei settori della logistica e del trasporto su strada 60

RELAZIONI AL PARLAMENTO:

Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Doc. CCLXIII, n. 1 (*Seguito esame e rinvio*) 60

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali (COM(2021) 762 final) (*Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento e rinvio*) 60

SEDE CONSULTIVA

Martedì 1° marzo 2022. — Presidenza della presidente Romina MURA.

La seduta comincia alle 12.

DL 14/2022: Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina. C. 3491 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite III e IV).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Romina MURA, *presidente*, in sostituzione del relatore, onorevole Lacarra, impossibilitato a partecipare alla seduta

odierna, illustra il contenuto del provvedimento, segnalando preliminarmente che esso, come si legge nella relazione illustrativa, è volto a garantire il contributo italiano all'impegno condiviso con gli Alleati in termini di difesa collettiva attraverso l'attivazione di una serie misure pre-pianificate relative al rafforzamento della postura militare in grado di garantire il necessario livello di deterrenza e ove necessario di difesa, a fronte della grave situazione di crisi in atto. Ciò è realizzato con la proroga per l'anno in corso dei dispositivi NATO già in atto e l'avvio di contribuzioni aggiuntive attraverso la mobilitazione delle forze ad alta prontezza. Il provvedimento, inoltre, reca misure per il potenziamento della funzionalità e della sicurezza della rete diplomatica e consolare, nonché mi-

sure a tutela degli interessi italiani e dei cittadini all'estero.

Venendo al merito del decreto-legge, che consta di sette articoli, l'articolo 1 autorizza la partecipazione di personale militare italiano, fino al 30 settembre 2022, alle iniziative della NATO per l'impiego della forza ad elevata prontezza, denominata *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) e la prosecuzione, per tutto il 2022, della partecipazione di personale militare al potenziamento dei dispositivi della NATO esplicitamente indicati. In relazione a tali autorizzazioni si prevede l'applicazione delle disposizioni di cui ai capi III, IV e V della legge n. 145 del 2016 (Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali), applicabili, per quanto compatibili, anche al personale civile che partecipa nelle missioni internazionali, come disposto dall'articolo 14 della medesima legge n. 145 del 2016.

L'articolo 2 autorizza la cessione, a titolo gratuito, di mezzi e materiali di equipaggiamento militari non letali di protezione alle autorità governative dell'Ucraina. L'articolo 3 autorizza, fino al 31 dicembre 2022, il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale a derogare alle disposizioni vigenti, ad esclusione di quelle penali e del codice antimafia, di cui al decreto legislativo n. 145 del 2011, per l'attuazione di interventi di assistenza o di cooperazione in favore delle autorità e della popolazione dell'Ucraina.

L'articolo 4 dispone, al comma 1, l'incremento di 10 milioni di euro nel 2022 della dotazione finanziaria delle ambasciate e degli uffici consolari di prima categoria, per potenziare le misure di sicurezza a tutela delle sedi, del personale e degli interessi italiani nei Paesi maggiormente esposti alle conseguenze dell'aggravamento delle tensioni in Ucraina nonché per provvedere alle spese per il vitto e per l'alloggio del personale e dei cittadini, che, per ragioni di sicurezza, sono alloggiati in locali indicati dal Ministero o dal capo della rappresentanza diplomatica o dell'ufficio consolare. Il comma 2 autorizza la spesa di 1 milione di euro nel 2022 per l'invio di dieci militari dell'Arma dei cara-

binieri, a tutela degli uffici all'estero maggiormente esposti e del relativo personale in servizio.

L'articolo 5 autorizza la spesa di 1 milione di euro nel 2022 per il potenziamento delle attività realizzate dall'Unità di crisi del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale a tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali all'estero in situazioni di emergenza (comma 1) e dispone l'incremento di 100.000 euro per il 2022 dell'autorizzazione di spesa destinate alla copertura delle indennità aggiuntive per il personale dell'Unità a fronte delle prestazioni rese per assicurare adeguati interventi e assistenza ai connazionali in occasione di gravi emergenze all'estero (comma 2). Come si legge nella relazione tecnica, tale ultima somma aggiuntiva è destinata a incrementare il personale impiegato presso l'Unità di crisi di due unità e di incrementare del 10 per cento circa le indennità erogate al personale già in servizio. Il comma 3, infine, differisce i termini per la registrazione nel portale che consente ai connazionali di segnalare volontariamente all'Unità di crisi la propria ubicazione esatta all'estero, allo scopo, come si legge nella relazione tecnica, di consentire all'Unità di crisi la massima operatività nello svolgimento delle funzioni di assistenza ai connazionali.

Da ultimo, l'articolo 6 reca le norme di copertura finanziaria e l'articolo 7 dispone in merito all'entrata in vigore del decreto-legge.

Quindi, poiché nessuno chiede di intervenire, rinvia il seguito dell'esame alla seduta convocata nella giornata di domani, nel corso della quale la Commissione esprimerà il parere di competenza.

La seduta termina alle 12.05.

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 1° marzo 2022.

Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale navigator (A.N.NA.) sulle problematiche relative ai contratti di lavoro dei navigator.

L'audizione informale è stata svolta dalle 12.25 alle 13.10.

Audizione di rappresentanti di Federtrasporti nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00695 Mura e 7-00702 Rizzetto, in materia di lavoro nei settori della logistica e del trasporto su strada.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.15 alle 14.45.

RELAZIONI AL PARLAMENTO

Martedì 1° marzo 2022. — Presidenza della presidente Romina MURA.

La seduta comincia alle 14.45.

Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
Doc. CCLXIII, n. 1.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del documento, rinviato nella seduta del 15 febbraio 2022.

Romina MURA, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento, l'esame potrà concludersi con la votazione di una risoluzione ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento medesimo.

Antonio VISCOMI (PD), *relatore*, dopo avere comunicato che sono in corso interlocuzioni tra i gruppi, si riserva di presentare, nel corso della prossima riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, una proposta in ordine alle modalità di prosecuzione dell'esame, anche alla luce del fatto che alcune Commissioni permanenti sembrano orientate a concludere l'esame della Relazione senza la votazione di una risoluzione.

Romina MURA, *presidente*, prendendo atto di quanto affermato dal relatore, poi-

ché nessun altro chiede di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.50.

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Martedì 1° marzo 2022. — Presidenza della presidente Romina MURA.

La seduta comincia alle 14.50.

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali. (COM(2021) 762 final).

(Seguito dell'esame ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 22 febbraio 2022.

Romina MURA, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 127, comma 2, del Regolamento, l'esame della proposta di direttiva può eventualmente concludersi con l'approvazione di un documento finale, in cui la Commissione esprime il proprio avviso sull'opportunità di possibili iniziative da assumere in relazione a tale atto.

Antonio VISCOMI (PD), *relatore*, fa presente che, essendo stato definito l'elenco dei soggetti da audire in relazione all'esame della proposta di direttiva, la Commissione potrebbe procedere allo svolgimento delle audizioni a partire dalla prossima settimana.

Romina MURA, *presidente*, poiché nessun altro chiede di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.55.